



SEDE LEGALE: via A. Doria, 17 - 12073 Ceva (CN) ABI 03425
CAP. SOC. 25.500.000 I.V. ALBO BANCHE 1717/8 COD. FISC., P. IVA E REG. IMPRESE 00166050047
ADERENTE AL FONDO NAZIONALE DI GARANZIA E AL FONDO INTERBANCARIO DI TUTELA DEI DEPOSITI
Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale Aut. Int. Fin. di Cuneo n°6641 del 02/05/1974
tel. 0174 7241 - fax. 0174 722202 - mail: posta@azzoaglio.it - www.azzoaglio.it

SERVIZIO DI CASSA CONTINUA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Via Andrea Doria 17 - 12073 - CEVA (CN)
n. telefono e fax: 0174/724.1 - 0174/722202
email: posta@azzoaglio.it
sito internet: www.azzoaglio.it
Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00166050047
Iscritta all'albo della Banca d'Italia n. 1717/8 - Cod. ABI 03425
Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi
Capitale sociale al 31/12/2018 euro 25.500.000,00

Riservato all'Offerta Fuori Sede

(da compilarsi a cura del soggetto che effettua l'offerta e che provvede ad identificare il Cliente)

DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/ A DISTANZA:

Cognome e Nome	Telefono
Sede	E-mail

Iscrizione ad Albi o elenchi
Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco
Qualifica

CHE COS'E' LA CASSA CONTINUA

Il servizio di "Cassa Continua" consente al correntista di far pervenire alla banca, anche fuori del normale orario di cassa, determinati valori (contante, assegni e vaglia), che saranno accreditati sul conto a lui intestato. Il versamento, avviene attraverso un apposito impianto installato dalla banca, dove sono immessi appositi contenitori forniti dalla stessa.

La banca consegna al correntista le chiavi o altro strumento necessario all'apertura e alla chiusura degli sportelli esterni.

Di norma l'apertura del mezzo di custodia nel quale affluiscono i contenitori e la verifica del loro contenuto vengono effettuati giornalmente, esclusi i giorni non lavorativi, dopo l'apertura degli sportelli, da un cassiere insieme con un altro dipendente della banca.

La banca dà notizia dell'accreditamento nel conto corrente dei valori ricevuti, inviando al correntista la relativa lettera contabile.

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- Anteriormente alla verifica del contenuto della scatola, vi è il rischio di sottrazione della stessa, o di distruzione e/o deterioramento dei relativi valori per inosservanza delle norme del servizio o per altra causa, rispondendo la banca soltanto dell'idoneità dell'impianto, salvo il caso fortuito e la forza maggiore.
- In caso di discordanza tra i valori indicati nella distinta di versamento e quelli effettivamente riscontrati dalla Banca all'interno del contenitore, viene accreditato il valore riscontrato dalla Banca.

- In caso di smarrimento/deterioramento dei contenitori o del badge la Banca addebiterà al cliente le relative spese.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

VOCI DI SPESA	IMPORTI IN EURO
Commissioni per il servizio:	0,00
Spese per la sostituzione o riparazione delle chiavi e delle serrature danneggiate o deteriorate:	reclamate dal terzo intervenuto
Rimborso spese informazione precontrattuale	0,00
Spese per altre comunicazioni e informazioni	0,00
Rimborso spese comunicazioni periodiche e altre dovute per legge inviate con modalità diverse dal canale telematico (per ogni singola comunicazione) (1)	0,00

Valute su versamenti: quelle previste per il rapporto di c/c su cui è effettuato il versamento con decorrenza dalla data dell'effettivo riscontro del contenuto della scatola

(1) Per usufruire dell'invio telematico della corrispondenza (a costo zero) occorre aver sottoscritto un contratto di Internet Banking. Sono escluse le comunicazioni previste ai sensi dell'art. 118 D.lgs. 385/1993, gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal servizio

Sia la banca sia il cliente hanno in ogni momento il diritto di recedere dal rapporto.

La banca deve dare un preavviso di cinque giorni lavorativi mediante comunicazione scritta e deve restituire al cliente la parte di canone già pagata corrispondente al periodo di tempo ancora da trascorrere.

Il cliente deve dare un preavviso di cinque giorni lavorativi mediante lettera raccomandata.

In tutti i casi, il cliente è tenuto alla restituzione dei contenitori e delle chiavi in suo possesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 20 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica. I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Ufficio Reclami Via A. Doria 17 - 12073 CEVA (CN) reclami@azzoaglio.it oppure a legale@pec.azzoaglio.it o a mezzo fax al n.+39 0174/722.202, ovvero in filiale, con consegna del reclamo allo sportello), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Oltre alla procedura innanzi all'ABF, il cliente, indipendentemente dalla presentazione di un reclamo, può – singolarmente o in forma congiunta con la banca – attivare una procedura di mediazione finalizzata al tentativo di conciliazione. Detto tentativo è esperito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

Se il cliente intende, per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto, rivolgersi all'autorità giudiziaria, deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore BancarioFinanziario di cui sopra, CCA0001 aggiornato al 30/04/2019

ovvero attivare il procedimento innanzi all'ABF secondo la procedura suindicata. La procedura di mediazione si svolge davanti all'organismo territorialmente competente presso il quale è stata presentata la prima domanda e con l'assistenza di un avvocato.

Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario, purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Valori	Denaro contante, assegni, vaglia versati dal cliente mediante l' uso del servizio.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi
Badge	Tessera utilizzata per l'identificazione personale